

Introduzione unitaria: "Chiamati ad essere Santi Insieme" ***Orientamenti per il triennio 2008/2011***

L'anno che abbiamo davanti avvia il nuovo ciclo triennale di approfondimento del mandato affidatoci da Papa Benedetto XVI, in occasione del 140° Anniversario della nostra Associazione (Roma, 4 maggio 2008), sullo schema inaugurato dal precedente pontefice Giovanni Paolo II.

Vivendo, per questo triennio, la consegna di Benedetto XVI, lo sviluppo tematico è stato così articolato:

Anno 2008/09 **CONTEMPLARE**: il Volto, per educare alla Fede (La vita quotidiana come via della Santità): *"E voi chi dite che io sia?"*

Anno 2009/10 **COMUNIONE**: la Casa, per educare al dialogo e all'incontro, per edificare la comunità: *"Lo accolse con gioia"*

Anno 2010/11 **MISSIONE**: la Piazza, per educare alla testimonianza, per essere responsabili della Chiesa e del Mondo: *"Voi siete la luce del mondo"*

L'Azione Cattolica Italiana, quindi, ha scelto di riflettere per tre anni sulla "Chiamata ad essere Santi Insieme". In questo primo anno, dedicato alla santità laicale, l'A.C. sarà chiamata a porre l'accento sul primato della fede e sulla vita quotidiana, come uniche vie per la santità. Maturare la santità laicale significa saper fare sintesi tra il Vangelo e la Vita, essere mistagoghi.

TEMA GENERALE

Il tema di quest'anno è l'EDUCAZIONE ALLA FEDE COME VIA PER LA SANTITÀ, per far maturare in tutti gli aderenti, dagli "acierrini" agli adulti, la (ri)scoperta di un'autentica e possibile santità laicale, propria di chi si lascia "sorprendere da Dio" e si mette coraggiosamente alla sua sequela. Il tutto inserito nell'orizzonte della scelta MISTAGOGICA, secondo le indicazioni del nostro Vescovo Mons. Francesco Cacucci, che, anche quest'anno, invita i fedeli a riscoprire la Domenica come punto di partenza e di arrivo del cammino di fede di ciascun cristiano ed, in particolare, nel cammino dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi.

META

Il cammino associativo che stiamo per intraprendere avrà come meta quella della FormAzione spirituale ed umana in Cristo dei soci e di tutti i simpatizzanti che vorranno accostarsi agli incontri e alle attività preventivate per il nuovo anno associativo. "E VOI, CHI DITE CHE IO SIA?". Si parte da una domanda fondamentale, una domanda che viene proprio da Gesù e che si rivolge indistintamente a tutti. È il versetto del Vangelo di Marco che inviterà tutti gli aderenti all'A.C. a fare il punto sul proprio incontro personale e comunitario con il Signore. Come il discepolo Pietro anche l'A.C. vuole riempire di significato la propria professione di fede ("Tu sei il Cristo"), imparando da Gesù che solo condividendo la sua Pasqua, cioè dedicando la vita agli altri senza misura e senza calcolo, è possibile raggiungere la conoscenza piena di Lui e vivere la propria via verso la Santità. In questo dinamismo la Parola proclamata, accolta, contemplata diventa essenziale. Ci fa diventare ciò che ascoltiamo, ci rende narratori di speranza.

ATTEGGIAMENTI

Il raggiungimento dell'obiettivo generale contribuirà alla maturazione dei seguenti atteggiamenti:

ACCOGLIENZA e DISPONIBILITA' nei confronti degli altri, soprattutto dei più lontani.

PARTECIPAZIONE ai Sacramenti e alla Comunità.

INTERIORITA', per coltivare la dimensione spirituale che va curata con l'ascolto della Parola, l'esercizio del silenzio, l'abitudine alla riflessione e al discernimento e la preghiera.

FRATERNITA', per educare a relazioni autentiche di accoglienza e dono di sé con il prossimo e con Dio.

RESPONSABILITA', per essere protagonisti della realtà in cui viviamo, condividendo le problematiche e le esigenze degli altri e **TESTIMONIANDO CRISTO** a tutti.

ECCLESIALITA', per maturare un rapporto sempre più intimo con la Chiesa intesa come presenza viva di Dio in mezzo agli uomini.

FEDELTA' ALL'ASSOCIAZIONE, che non si traduce in una vuota ripetizione, ma nell'accogliere la sfida di essere laici pieni di speranza nella realtà di oggi, partecipi di essa e proiettati al futuro.

Il Vangelo di riferimento per questo anno associativo è quello di **MARCO**, in linea con il ciclo liturgico dell'Anno B.

I testi/strumenti di riferimento sono:

Catechismi della Chiesa Italiana (da quelli per l'iniziazione cristiana a quelli per gli Adulti).

Altri Documenti della Chiesa.

Statuto.

Progetto formativo.

Linee guida per gli itinerari formativi.

Documenti dell'Assemblea Diocesana e Nazionale per il prossimo triennio.

"...mi basti Tu!" guida per l'ACR (+ sussidio formato Famiglia)

"Stavolta mi butto" e "Fatti vivo" guide per i giovanissimi e DVD allegato

"Lasci o raddoppi" guida per i giovani e DVD allegato

"Dimmi il tuo nome" guida Adulti

Stampa associativa.

Sito di A.C.I.

Il cammino formativo sarà organizzato in **MODULI** e **FASI**.

Durante il cammino formativo, l'AssoCiazione pone un'attenzione particolare a cinque **SETTIMANE**.

Queste Settimane saranno un'opportunità per pensare, elaborare e crescere **INSIEME**, intrecciando formazione e missione, facendo **FormAzione**.

LE SETTIMANE

<i>Settimana dello Spirito</i>	<i>6-12 ottobre 2008</i>	<i>"E voi, chi dite che io sia?" - Incontrare e seguire il Signore</i>
<i>Settimana della Carità</i>	<i>24-30 novembre 2008</i>	<i>"Scoperchiarono il tetto..." - E' sempre tempo di Salvezza...</i>
<i>Settimana della Pace</i>	<i>Gennaio 2009</i>	<i>"Combattere la povertà e costruire la Pace" - Messaggio del Santo Padre, 1° gennaio 2009</i>
<i>Settimana Sociale</i>	<i>9-15 febbraio 2009</i>	<i>"Quanti pani avete?" - I nostri talenti al servizio del mondo...</i>
<i>Settimana della Comunità</i>	<i>4-10 maggio 2009</i>	<i>"Dov'è la mia stanza?" - La Chiesa, stanza del Signore...</i>

FREQUENZA INCONTRI:

ACR (4/14 anni): un incontro settimanale, il sabato.

GIOVANISSIMI (15/19 anni): un incontro settimanale, la domenica.

GIOVANI (19/22 anni): un incontro quindicinale, il venerdì.

GIOVANI/ADULTI (23/35 anni): un incontro mensile, il giovedì.

ADULTI: un incontro mensile, 1° lunedì di ogni mese.

FAMIGLIE: un incontro mensile, la domenica.

INDICAZIONI GENERALI PER SETTORI/ARTICOLAZIONE

Per ogni settore c'è uno "slogan" che caratterizza il cammino formativo. Vengono, inoltre, definiti gli obiettivi specifici e quelli generali. Riportiamo in questa sede solo gli obiettivi generali, perché quelli specifici, come tutte le altre indicazioni, sono riportati nelle programmazioni di settore, allegate alla presente.

ACR - slogan: "...mi basti Tu!"

È l'invito a riconoscere, come Pietro, che Gesù è l'essenziale della nostra vita, la roccia su cui costruire giorno dopo giorno i nostri progetti. I tre puntini nello slogan vogliono indicare le tante possibilità che i ragazzi hanno a disposizione, tutto quello che possono desiderare, la totalità delle "offerte" che la vita di ogni giorno presenta. Tra tutte queste possibilità di vita, i ragazzi sono chiamati ad operare delle scelte, a riconoscere i propri desideri profondi che aprono a vivere in maniera piena la loro esistenza.

Obiettivo generale: i ragazzi si mettono alla ricerca di quali desideri/bisogni abitano il loro cuore, guardando dentro se stessi per imparare a conoscerli e a decifrarli, maturando la disponibilità a mettersi in ascolto della Parola e a porsi delle domande; sono aiutati nel faticoso cammino del discernimento per comprendere cosa li appaga veramente e cosa no, imparando a coltivare desideri di pace; sono chiamati a mettere le gambe ai loro sogni e desideri, trovando le forme concrete per costruire il loro progetto di vita; ricercano forme di impegno che li rendono capaci di restare fedeli alle scelte prese durante l'anno associativo.

GIOVANISSIMI – slogan: "Stavolta mi butto!"

E' lo slogan che guiderà il percorso dei giovanissimi. Un invito a mettersi in gioco, a **fidarsi e affidarsi**, perché non si cadrà nel vuoto, ma tra le braccia di Dio. Il lavoro dell'intero anno sarà finalizzato a guidare il giovanissimo a costruire relazioni di fiducia per generare e ricevere fiducia...fiducia nelle relazioni orizzontali e verticali, con i fratelli e con Gesù. Non si può credere senza fiducia: la fede è fiducia in Gesù!

L'invito annuale avrà **un taglio fortemente cristologico**. E' Cristo l'oggetto della nostra fede e solo Lui, morto e risorto, che ci consente, ancora oggi, di avere sentimenti di fiducia. L'Incontro con Cristo ha il suo culmine durante **la celebrazione dell'Eucarestia Domenicale**. I giovanissimi saranno chiamati, pertanto, a vivere la Domenica come Giorno del Signore, della Chiesa e dell'Uomo.

GIOVANI – GIOVANI/ADULTI – slogan: "Lasci o raddoppi?"

Lo slogan pone l'attenzione su quei momenti della vita nei quali, soprattutto i giovani, sono di fronte al famoso bivio: **lasciare**, accontentarsi di ciò che si è acquisito o vissuto, fermandosi in una condizione di vita che non crea più problemi, o **raddoppiare**, accogliendo l'invito ad andare più in profondità nell'Incontro con il Signore, per realizzare al massimo la propria vita.

In tal senso, si favorirà l'Incontro con il volto concreto di Gesù, contribuendo ad affrontare e, magari, a dare una risposta a grandi o piccole domande che, spesso, fanno fare un'esperienza solo parziale di Gesù Cristo. Ed in particolare si proporrà, nelle diverse sfaccettature, **lo stile del discernimento** come chiave per legare sempre di più fede e vita.

ADULTI

Gli adulti, nel cammino di quest'anno, si propongono di:

- **celebrare la Domenica** con la liturgia eucaristica, come momento essenziale di comunione con Dio e con i fratelli;
- **approfondire la conoscenza di Cristo e del suo Vangelo** per vivere una vita più cristiana e santa e per poter rispondere alla domanda di Gesù: "E voi, chi dite che io sia?";
- **coltivare sempre più i rapporti con le persone** che incontriamo sulla nostra strada per scoprire in loro il Volto di Cristo e camminare insieme sulla via della Santità.

FAMIGLIE

Il cammino costante e perenne di ogni cristiano è la ricerca di Gesù, fare esperienza di Lui per poterlo amare e testimoniare agli altri nella vita di tutti i giorni. Testimoniare a tutti e, in modo particolare, *nella nostra famiglia, per la nostra famiglia, con la nostra famiglia* che **Dio è amore e che ci ama**. Si prende cura di noi, condivide tutto con noi, gioie, dolori, sconfitte, Speranze. In poche parole non ci lascia mai soli e ci sostiene nel nostro cammino con una grande quantità di DONI. Per questo, con le Famiglie, si approfondiranno i DONI dello Spirito Santo e si andrà alla ricerca e alla scoperta dello SPIRITO SANTO, definito da molti Santi e teologi: *il grande sconosciuto*.

Partecipazione di giovanissimi, giovani e adulti alla scuola di FormAzione per educatori di Azione Cattolica

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

.....